

Piedimonte Matese

La «corsa» per Napoli: resta attiva la linea ferroviaria

Con l'intervento di governo e Comune scongiurata la chiusura del tragitto prevista entro il 16 dicembre

Vincenzo Corniello

PIEDIMONTE MATESE. Scongiurata l'ipotesi dell'interruzione delle linee ferroviarie dell'ex alifana a Caserta. Da poco più di un mese era stato sancito che le corse dell'ex Ferrovia Alifana, oggi Eav, da Piedimonte Matese per Napoli, dal 16 dicembre si sarebbero fermate nel capoluogo di Terra di Lavoro. Del problema si era fatto carico il consigliere comunale di Gioia Sannitica, Carlo Marotti, il quale allarmato come tanti dell'Alto Casertano, aveva sentito il bisogno di cercare una soluzione per quel tratto ferroviario che un tempo trasportava circa settecentomila passeggeri all'anno. A tal proposito il consigliere gioiese aveva organizzato una prima riunione in Regione Campania dove avevano partecipato una rappresentanza di dipendenti dell'alifana

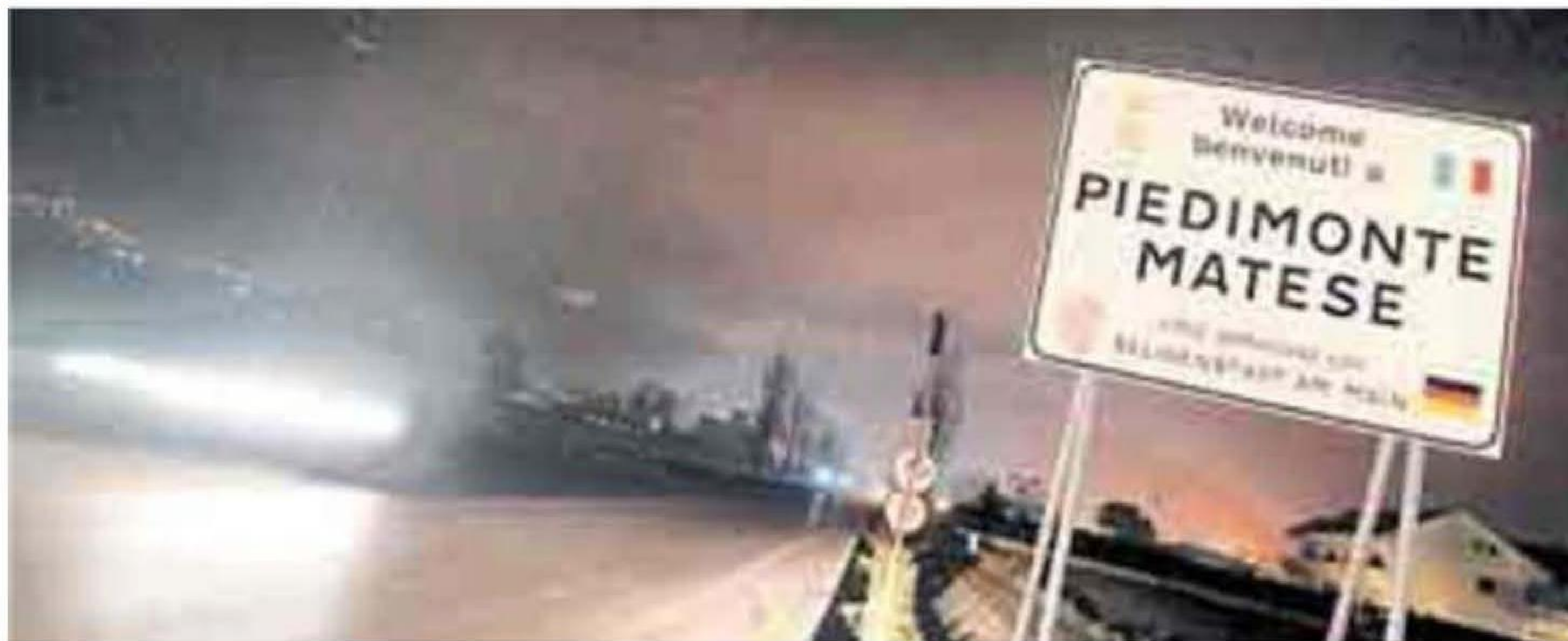
che avevano incontrato il presidente della Commissione Regionale Trasporti, Luca Cascone.

«Ma anche a seguito di tale incontro rimaneva la decisione che, all'incirca la metà di dicembre, i passeggeri matesini non avrebbero più potuto raggiungere Napoli direttamente - ha riferito Marotti - dovendosi fermare a Caserta. Con l'incertezza di poter pervenire nel capoluogo partenopeo in orario utile per le loro attività quotidiane. Per tali motivi ho coinvolto anche il sottosegretario ai trasporti, Umberto Del Basso De Caro».

Del Basso De Caro si è attivato per sollecitare una soluzione al problema dichiarando di «aver fatto l'intervento nella speranza che possa dare i suoi frutti - riferiva De Caro - anche se è una questione che riguarda una linea regionale e dunque dipendente esclusivamente dall'Ente campano». Ora è arrivata, anche se non definitiva, una soluzione perché «c'è stata una riunione tecnica tra i rappresentanti della Re-

gione, dell'Associazione Campania per la Mobilità e dell'Eav e per ora i viaggiatori del Matesino possono stare tranquilli - ha riferito Umberto De Gregorio, presidente dell'Eav - il treno da Piedimonte Matese proseguirà regolarmente per Napoli, come ha operato fin dagli anni Sessanta. La stazione di partenza e di arrivo, anche con l'entrata in vigore del nuovo orario di servizio il prossimo 13 dicembre, rimangono invariate». Anche se le parti hanno deciso di aggiornarsi all'inizio del prossimo anno. «Per tale questione - ha aggiunto il consigliere comunale Marotti - non molleremo, ritenendo il servizio di trasporto pubblico su ferro essenziale per le nostre zone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La decisione La soluzione non è definitiva per i pendolari di Piedimonte Matese perché la decisione finale è nelle mani della Regione. Previsto incontro tra Eav e cittadini